

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.29 del 20 luglio 2015

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



RIMUOVERE il monumento dedicato a Genova a Carlo Giuliani "Considerato un eroe per aver commesso fatti gravissimi"

FIRMA PER RIMUOVERE IL MONUMENTO DEDICATO A CARLO GIULIANI - prossimo obiettivo 15.000 NON FERMIAMOCI:

FIRMA e condividi la proposta con i tuoi AMICI!!!!

FIRMA LA PETIZIONE, CLICCA SUL SEGUENTE LINK:

[https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE il monumento dedicato a Genova a Carlo Giuliani Considerato un eroe per aver commesso fatti gravissimi/?aqEorfb](https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commessi_fatti_gravissimi/?aqEorfb)

Sommario

Rimuovere cippo Carlo Giuliani - Raccolta firme

Divieti a Genova - Ricorsi del COISP

Papà Giuliani non sopportava Carlo

COISP ricorda strage via D'Amelio

Politica scarica emergenza immigrazione su Forze Polizia

COISP in piazza per Forestale

Ancora suicidi in Polizia

Tortura - COISP su dichiarazioni Manconi

Marò - Segretario RC chiede impiccagione

Sicilia - Crocetta deve dimettersi

Movimenti Agenti e Assistenti

Domande di trasferimento per sedi

Movimenti Ruoli Tecnici

Decreto indennità di comando

Problematiche utente TIM

**Concorso Vice Sovrintendente
Graduatoria e chiarimenti**

EXPO ed abbigliamento ignifugo - Risposta

Scuola Alta Formazione - Bozza

Delocalizzazione Reparti Polizia Stradale - Revisione

Scorta trilatellare a bordo treni - Risposta

Settore Polizia Frontiera di Tarvisio

Clima impossibile al Reparto Volo di Napoli

Centro montano - Circolare

Cassazione annulla condanna Colucci

Napoli - De Laurentis aggredisce poliziotto

Caccia il Prefetto e riceve i NAS

Borsa di studio Iginò Betti

Calendario Polizia di Stato

Piano servizi estate - Invito

Palermo - FC COISP vince Summer Cup

Vittoria Fiamme Oro

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**



RIMUOVERE CIPPO CARLO GIULIANI RACCOLTA FIRME



Il COISP si rivolge ai cittadini italiani, e con una serie di manifestazioni che si svolgeranno oggi lunedì 20 luglio in tutti i capoluoghi di provincia, chiede di sottoscrivere la petizione per rimuovere il monumento posizionato dal Comune di Genova in piazza Alimonda in memoria di Carlo Giuliani. Centinaia le iniziative in **tutta Italia, da Nord a Sud**, isole comprese. Visto il diniego della Questura di Genova, la “vela” si è trasferita ad **Alessandria**. E tra le città in cui verranno raccolte le firme il 20 luglio c'è anche **Palermo**, proprio all'indomani dell'anniversario della strage di via D'Amelio in cui vennero uccisi dalla mafia il giudice Paolo Borsellino e gli Agenti della sua scorta. Senza dimenticare **Ferrara**. Anche i familiari del Carabiniere Mario Placanica in piazza insieme al COISP (a **Catanzaro**) per chiedere la rimozione del cippo in piazza Alimonda. L'installazione del cippo ha avallato l'idea secondo la quale merita un tributo d'onore chi si comporta contro le regole di uno Stato democratico, ed in particolare tenta di uccidere un Appartenente alle Forze dell'Ordine. Noi riteniamo che Carlo Giuliani, con tutto il rispetto che si deve ad una giovane vita spezzata, non debba essere commemorato con tutti gli onori, quasi fosse un martire, tantomeno riteniamo possa essere considerato

un esempio da imitare per le giovani generazioni. Il monumento a Carlo Giuliani va rimosso”. Il COISP chiede la condivisione da parte dei cittadini, perché uno Stato democratico non può consentire che venga trattato come un eroe chi si è distinto nella propria vita per un gesto criminale, per il solo fatto di esserne rimasto egli stesso vittima.

[https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE il monumento dedicato a Genova a Carlo Giuliani Considerato un eroe per aver commesso fatti gravissimi/?agEorfb](https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commessi_fatti_gravissimi/?agEorfb)

“Mentre in tutte le province d'Italia il COISP raccoglierà migliaia di firme per chiedere la rimozione da piazza Alimonda a Genova del cippo in ricordo di Carlo Giuliani, nel capoluogo ligure la stessa iniziativa è stata vietata, perché evidentemente il diritto a manifestare è garantito soltanto a coloro che intendono scendere in piazza ad onorare chi nella sua vita si è distinto soltanto per aver tentato di uccidere un Carabiniere, restando ucciso nella circostanza”. E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari che ha spiegato: **“Nonostante la nostra intenzione di svolgere una pubblica iniziativa in piazza Alimonda sia stata comunicata alle autorità competenti con oltre un anno di anticipo rispetto all'analoga richiesta proveniente dal “Comitato Piazza Carlo Giuliani onlus”, la Questura di Genova ha incredibilmente negato la piazza a noi poliziotti, riservandola invece per la manifestazione del Comitato, alla quale è prevista la partecipazione, secondo quanto riferisce la stessa Questura, delle aree più radicali dell'antagonismo: in poche parole, gli epigoni di quegli stessi black block che nel 2001, in occasione del G8, misero a ferro e fuoco Genova, devastando la città e sfogando la loro violenza contro le Forze dell'Ordine. A loro viene consentito di tornare**

a Genova per celebrare come un martire chi, con il volto coperto da un passamontagna, si prodigava ad attentare alla vita di alcuni Carabinieri rimasti bloccati in un'auto di servizio. Ai poliziotti, invece, non solo viene negata la possibilità di tenere un incontro-dibattito in Piazza Alimonda, quanto viene anche vietato di allestire i banchetti nelle otto piazze di Genova in cui era stata prevista la raccolta di firme. Non solo giorno 20 luglio, ma anche il giorno successivo! E come se non bastasse, è stata **vietata persino la possibilità di far circolare in città una "vela"** con la quale promuovere l'iniziativa. Motivazione? Le "immediate e sdegnate reazioni da più parti del mondo politico genovese e nazionale"! In sostanza, ai black block vengono date le chiavi della città, mentre noi poliziotti, per non farli arrabbiare, veniamo mandati al confino, fuori dal perimetro cittadino, quasi fossimo noi i delinquenti. A Genova alle persone perbene è vietato manifestare. E' consentito solo il ricordo di chi tentò di uccidere un Carabiniere". Sulla vicenda dei divieti della Questura, l'on.le **Ignazio La Russa** ha dichiarato su Twitter che presenterà una **interrogazione parlamentare**. Su www.coisp.it.

DIVIETI A GENOVA - RICORSI DEL COISP

Il Segretario Generale dei COISP Franco Maccari ha indirizzato due distinti ricorsi al Prefetto di Genova contro il provvedimento di divieto notificati dalla Questura del capoluogo ligure, con il quale viene impedito al Sindacato per ragioni di ordine pubblico di svolgere la manifestazione-dibattito in programma oggi 20 luglio in piazza Alimonda, dal titolo "L'estintore come strumento di pace", nonché il successivo diniego di raccogliere le firme, come avverrà in ogni provincia d'Italia, per la rimozione del monumento in memoria di Carlo Giuliani in piazza Alimonda, e di divulgare le ragioni della stessa iniziativa attraverso una "vela" pubblicitaria.. Una iniziativa, il cui svolgimento era stato già comunicato 2 anni fa agli organi competenti, che si pone in linea con numerose ulteriori analoghe poste in essere dal COISP, che intende, a tutela dei propri iscritti e dell'intera categoria che rappresenta, legittimamente esporre, con apertura ad un libero e democratico dibattito, la propria posizione su quanto avvenuto in occasione del G8 ed in particolare sul fatto che ogni giorno i poliziotti con il sacrificio, il rispetto, l'umiltà, la loro stessa vita, acquistano un credito di fiducia da parte dei cittadini che nessuno riuscirà mai a scalfire. "I divieti opposti dalla Questura - ha spiegato Maccari - che limitano gravemente il diritto costituzionalmente garantito a manifestare, appaiono strumentali, illegittimi ed inopportuni. Tra le motivazioni, del tutto contraddittorie, addotte dalla Questura, c'è innanzitutto la circostanza che il sig. Giuliano Giuliani ha prodotto un preavviso di manifestazione nella stessa piazza, che però è giunto 1 anno più tardi della comunicazione del COISP. Un mostro giuridico, poliziotti nuovi paria, senza diritti" ha concluso Maccari. E sui ricorsi: "Ad oggi non è giunta ancora nessuna risposta: forse siamo cittadini da non considerare?" ha commentato il Segretario del COISP ligure Matteo Bianchi. Su www.coisp.it.



**FIRMA ANCHE TU
PER RIMUOVERE IL
MONUMENTO
IN PIAZZA ALIMONDA**

**ALLA MEMORIA DI COLUI CHE
CON LE SUE AZIONI
ATTENTO' ALLA VITA
DI UN APPARTENENTE
ALLE FORZE DELL'ORDINE**





PAPA' GIULIANI NON SOPPORTAVA CARLO

Su www.coisp.it, ripreso anche dal quotidiano Libero, si può leggere il testo di **alcune intercettazioni**, che risalgono al 2000, quando si indagava su Carlo Giuliani per traffico di stupefacenti (la sua posizione fu archiviata). Quello che emerge è un ritratto di Carlo a tinte fosche, quello di **un figlio che aveva esasperato suo padre**. Il 2 febbraio 2000, Giuliano e la moglie parlano tra di loro: "O aveva bevuto o era fatto in una maniera spaventosa, due occhi che non ti dico", afferma la donna. E il padre: "Questo ci porta o alla pazzia o alla tomba, non so". Ma l'intercettazione più dura risale al dicembre del 1999. Parlano Carlo e suo padre. Carlo afferma: "Succede ogni tre giorni che mi fermano, ti fermano, perché è un regime". Giuliano gli risponde, duro: "Stupidaggini, adesso il regime... **piantala di dire cazzate**". E Carlo: "Uno stato di polizia funziona così". Il padre: "Piantala di dire queste cazzate incredibili". Infine l'ultimo colloquio riproposto dal Coisp, in cui il padre appare realmente esasperato, e si lascia andare alla più estrema delle frasi: "**Spariamo di far presto un bel funerale**". Parla di Carlo, sua moglie si infuria. I due litigano. Di sicuro c'è che da queste parole emerge un Carlo ben distante dall'"eroe popolare" al quale è stata dedicata una piazza.



Placanica mentre esce dalla camionetta dopo la morte di Giuliani

COISP RICORDA STRAGE D'AMELIO



gli "Angeli di Borsellino"

Quest'anno l'anniversario della morte di Paolo Borsellino è accompagnato dalle polemiche. Sabato il governatore della Sicilia Rosario Crocetta non ha presenziato alla celebrazione tenutesi a Palermo, dopo l'esplosione del giallo sulla presunta telefonata in cui il suo medico avrebbe detto che l'assessore Lucia Borsellino, figlia del magistrato, doveva essere fatta fuori come il padre. Manfredi Borsellino, figlio di Paolo, davanti al Capo dello Stato ed ai ministri dell'Interno e della Giustizia ha detto che la sorella è stata "costretta a subire umiliazioni ed offese e a vivere lo stesso calvario del padre". Il COISP, malgrado i veleni abbiano macchiato un momento di raccoglimento così importante nella storia italiana, ricorda anche oggi con affetto e grande ammirazione quegli uomini e quelle donne che sono stati assassinati in nome dello Stato! Su www.coisp.it.





POLITICA SCARICA EMERGENZA IMMIGRAZIONE SU FORZE POLIZIA

“Da Roma a Treviso, da Terni a Lucca, a Verona, in ogni città d'Italia sta esplodendo un'emergenza sociale legata all'accoglienza di migliaia di immigrati che la politica sta scaricando esclusivamente sulle Forze dell'Ordine, che continuano a registrare feriti su feriti”. E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, che spiega: “Mentre monta il malcontento della cittadinanza, la politica e le Istituzioni preposte continuano a gestire l'enorme flusso di immigrati con incredibile superficialità, riducendolo ad un semplice problema di ordine pubblico, e così esasperando da un lato gli stessi immigrati, lasciati allo sbando e senza alcun reale sostegno, dall'altro gli abitanti delle città destinate ad ospitarli, giustamente preoccupati per la propria sicurezza. Nel mezzo ci siamo noi, i Poliziotti, a prendere le botte dall'una e dall'altra parte, e spesso costretti ad interventi di ordine pubblico di cui non possiamo che vergognarci. E' assurdo che ci venga chiesto di alzare i manganelli contro gente perbene che si sente abbandonata dalle Istituzioni e che tenta di difendere la propria casa. Non vogliamo indossare la divisa per essere forti con i deboli, mentre in altre occasioni siamo costretti a stare fermi mentre hooligans e teppisti distruggono le città. Non indossiamo la divisa per essere aggrediti e feriti da immigrati, alcuni dei quali comprensibilmente esasperati, perché anziché trovare un'accoglienza dignitosa, vengono trattati come bestie da chi usa l'emergenza immigrazione soltanto per fare soldi. La Politica e le Istituzioni affrontano il problema con serietà e competenza, e non con l'improvvisazione che li sta contraddistinguendo, mentre mandano le Forze dell'Ordine a prendere le botte ed a fare sfogare la rabbia di cittadini ed immigrati”. Su www.coisp.it

COISP IN PIAZZA PER FORESTALE

Anche il COISP è sceso in piazza lo scorso 15 luglio insieme ad altre sigle sindacali, davanti al Ministero per le Politiche Agricole a Roma, per dire no allo smantellamento del Corpo Forestale dello Stato ed al trasferimento di personale e funzioni verso diversi enti ed in buona parte verso l'Arma dei Carabinieri. *“Ci opponiamo all'ennesima scriteriata riforma voluta dal Governo Renzi - ha commentato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - che con un colpo di penna cancella quasi due secoli di storia di un Corpo specializzato in materia di protezione ambientale e di tutela del territorio. Un provvedimento schizofrenico, poiché rischia di disperdere un enorme patrimonio di competenze specializzate proprio all'indomani dell'approvazione delle nuove norme sui reati ambientali. Insomma, da un lato il Governo approva nuove leggi per combattere le ecomafie e difendere l'ambiente, dall'altro smantella il Corpo che nei decenni ha maturato le competenze specifiche per contrastare quei reati. Noi siamo in piazza per difendere gli interessi dei cittadini, e degli Agenti del Corpo Forestale che, senza alcuna ragione logica, saranno costretti a svolgere una nuova attività lavorativa che inevitabilmente mortificherà le capacità e le competenze acquisite negli anni”. Su www.coisp.it.*

ANCORA SUICIDI IN POLIZIA

La scorsa settimana si sono tolti la vita con il solito sistema:

*l'Assistente Capo Massimo Costanzo, 52 anni, celibe senza figli, prestava servizio alla Questura di Gorizia
*l'Assistente Tommaso Socci, celibe senza figli, Originario di Ancona, prestava servizio al Reparto Mobile di Bologna e si trovava aggregato a Siracusa.

Su www.coisp.it.

TORTURA - COISP SU DICHIARAZIONE MANCONI

“Le critiche che il presidente della Commissione Diritti Umani del Senato Luigi Manconi rivolge alle modifiche al testo del Ddl sull'introduzione del reato di tortura, ci preoccupano perché fanno emergere in maniera chiara il vero intento dei sostenitori della legge: quello di introdurre una norma che consentirà di mettere sotto accusa un Poliziotto in maniera del tutto arbitraria ogni qualvolta sarà costretto ad usare la forza, togliendogli la possibilità di difendersi o di spiegare il proprio operato”. E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, che ha proseguito: “Con il pretesto di adeguare le norme nazionali a quelle comunitarie, si tenta di esporre le Forze dell'Ordine alle accuse arbitrarie di teppisti e delinquenti, una sorta di approvazione verso chi si rende protagonista di violenze e devastazioni e di delegittimazione per chi tenta di difendere i cittadini perbene. Un rovesciamento di valori che vede sempre in prima linea rappresentanti politici come il senatore Manconi, la cui ossessione contro le Forze dell'Ordine rasenta ormai una perversione di cui vorremmo tanto conoscere l'origine”. Su www.coisp.it.



MARO' - SEGRETARIO RC CHIEDE IMPICCAGIONE

*“La frase vergognosa espressa dal segretario di Rifondazione Comunista di Rimini, Paolo Pantaleoni, con la quale esprimeva l'auspicio che fossero impiccati i nostri due marò, non è la semplice farneticazione di un malato di mente, ma è purtroppo l'espressione di un modo di pensare ben consolidato, improntato all'odio ed al disprezzo verso le Divise, che è alimentato da una diffusa certezza di impunità e di consenso istituzionale e politico”. E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. “Affermare che uccidere un Poliziotto, un Carabiniere, un militare, non è reato - ha spiegato Maccari - è diventata ormai un'espressione ‘politicamente corretta’, sulla quale non c'è alcun giudizio di disvalore, neppure da parte di rappresentanti istituzionali, tantomeno da parte di una certa Magistratura, che si gira dall'altra parte quando viene vilipesa una Divisa o messa a rischio l'incolumità di chi la indossa, salvo dedicare ore e ore di indagini per verificare se, nel corso di una manifestazione di piazza, si sia verificato qualche abuso da parte di un Poliziotto così da poterlo crocifiggere e riempire pagine di giornali con il teorema della Polizia violenta. Intanto auspico che l'intero mondo politico e istituzionale, ma soprattutto i vertici del partito di Pantaleoni, condannino fermamente le sue raccapriccianti dichiarazioni, perché sottovalutarne la gravità o lasciarle passare sotto traccia equivale a dividerle. E in fondo crediamo che sia così”. Pantaleoni, dopo le naturali polemiche, **ha rimesso il mandato** a disposizione della Federazione. “Il mio post sui marò - ha dichiarato - è stato una colossale scemenza, di cui mi scuso con tutte le persone che ho urtato, ferito ed infastidito”. Su www.coisp.it.*

SICILIA - CROCETTA DEVE DIMETTERSI

"Il contenuto della conversazione, intercettata dagli inquirenti, tra il presidente della Regione Sicilia Rosario Crocetta, ed il suo medico personale Matteo Tutino, arrestato nei giorni scorsi con l'accusa di falso, abuso d'ufficio, truffa e peculato, apre uno spaccato inquietante sulla realtà politica siciliana, che ancora oggi, nella migliore delle ipotesi, fatica a prendere le distanze dalla sotto-cultura mafiosa. E' agghiacciante il fatto che il presidente Crocetta sia rimasto impassibile di fronte alla considerazione espressa dal suo interlocutore, secondo cui Lucia Borsellino, figlia del magistrato ucciso da Cosa Nostra, dovrebbe essere fatta fuori come suo padre." E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari che ha proseguito: "Bene ha fatto Lucia Borsellino a lasciare la giunta Crocetta. Ritengo che sul presidente della Regione Sicilia, terra impoverita e devastata dalla mafia e bagnata dal sangue di tanti che l'hanno combattuta, non debbano esserci ombre di collusioni, connivenze, anche solo di una malcelata tolleranza verso espressioni di malaffare o peggio di criminalità. Ritengo che una prima immediata risposta Crocetta debba darla ai siciliani, dimettendosi immediatamente dal proprio incarico, e scusandosi pubblicamente per il suo comportamento indegno di chi è stato chiamato dai cittadini a costruire per la propria terra un futuro di sviluppo, di legalità, di rifiuto di ogni forma di criminalità".

Su www.coisp.it.

MOVIMENTI AGENTI E ASSISTENTI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la tabella relativa alla movimentazione di personale del ruolo Assistenti ed Agenti, connessa all'assegnazione del 192° corso Allievi Agenti. La decorrenza dei trasferimenti è prevista per il 1° settembre p.v.. Su www.coisp.it.

DOMANDE DI TRASFERIMENTO PER SEDI

E' stato pubblicato dal Dipartimento della P.S. il numero delle domande di trasferimento per sede presentate dal personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato . Su www.coisp.it.

MOVIMENTI RUOLI TECNICI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la tabella relativa alla movimentazione di personale che svolge attività tecnico scientifica. periodo dal 1° aprile al 30 giugno. Su www.coisp.it.

DECRETO INDENNITA' DI COMANDO

E' stato emanato il Decreto Interministeriale (INTERNO - MEF) relativo alla corresponsione dell'indennità supplementare mensile cosiddetta di comando al personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli Assistenti e Agenti, Sovrintendenti, Ispettori e Commissari non beneficiari del trattamento economico dirigenziale. Su www.coisp.it.

PROBLEMATICHE UTENZE TIM

Il Dipartimento della P.S. ha sensibilizzato TELECOM circa l'esigenza di far slittare al 25 agosto p.v. il termine per il saldo del debito di importo inferiore a 200 euro, in relazione alle difficoltà che avrebbe avuto il personale in ferie. TELECOM ha aderito alla predetta richiesta dell'Amministrazione. Entro lo stesso termine il personale potrà chiedere anche la rateizzazione del debito pari o superiore a 200 euro, che avverrà attraverso un piano di rateizzazione su 6 rate mensili. La rateizzazione può essere richiesta al numero 800.191.101. Le utenze per le quali non si provvederà, entro il predetto termine, al saldo del debito oppure non si concorderà il piano di rateizzazione, saranno oggetto di sospensione. Su www.coisp.it.

**CONCORSO SOVRINTENDENTE
GRADUATORIA E CHIARIMENTI**

E' stato pubblicato il decreto di approvazione delle graduatorie di merito del concorso interno, per titoli di servizio, a 7563 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia datato 23 dicembre 2013. A seguito di alcune richieste di chiarimenti si specifica che la consultazione delle graduatorie richiede sicuramente una attenta lettura delle pagine anteposte alle graduatorie e che spiegano a cosa sono riferiti i vari allegati. Cerchiamo qui di seguito di fare chiarezza, in modo da fornire ulteriori elementi di valutazione per le migliaia di Appartenenti alla Polizia di Stato direttamente interessati. Sono state stilate 18 graduatorie, ovvero 9 per i posti riservati agli Assistenti Capo e 9 per i posti riservati agli Agenti ed Assistenti, per tutte le annualità dal 2004 al 2012. I posti sono suddivisi per i posti riservati ad ogni categoria: **4.579 riservati agli Assistenti Capo e 2.984 riservati agli Agenti/Assistenti con più di 4 anni di servizio**. Coloro che hanno concorso per i posti riservati agli Assistenti Capo, e risulteranno vincitori, hanno diritto al rientro presso la sede (città) di appartenenza; per gli altri dipenderà dai posti disponibili in ogni città per ogni concorso. Poiché' ciascun candidato poteva concorrere per ogni annualità e categoria per la quale aveva diritto, è stato inserito in ognuna delle graduatorie per le quali poteva concorrere. Ora, ciascun candidato idoneo verrà dichiarato vincitore di una sola graduatoria e ciò avverrà al momento della accettazione della sede. La scelta che sarà effettuata dal concorrente riguarderà la possibilità di rientrare o meno nella sede (città)

presso cui oggi presta servizio. Ad oggi possiamo affermare, in considerazione dei risultati finali, che chi nella graduatoria riservata agli Assistenti Capo si è classificato entro la 4579 posizione e per gli Agenti/Assistenti entro la 2.984, certamente sarà vincitore di concorso. Rispettivamente i primi 284 e 122 hanno la certezza che avranno anzianità 2004, mentre gli altri dovranno attendere le relative accettazioni dei vincitori del concorso con posizione migliore. È il caso di sottolineare che molti concorrenti risultano vincitori per più annualità e nelle 2 diverse categorie: pertanto le graduatorie certamente scivoleranno. Su www.coisp.it.

GRADUATORIE POSTI RISERVATI AGLI ASSISTENTI CAPO

ANNUALITA'	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
POSTI MESSI A CONCORSO	284	238	449	507	674	546	775	453	653
POSIZIONE IN GRADUATORI A CHE CONSENTE DI ESSERE VINCITORE PER L'ANNUALITA' CORRISPONDENTE	284	522	971	1478	2152	2698	3473	3926	4579

GRADUATORIE POSTI RISERVATI AGLI AGENTI E ASSISTENTI

ANNUALITA'	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
POSTI MESSI A CONCORSO	122	158	299	338	450	364	516	302	435
POSIZIONE IN GRADUATORI A CHE CONSENTE DI ESSERE VINCITORE PER L'ANNUALITA' CORRISPONDENTE	122	280	579	917	1367	1731	2247	2549	2984

EXPO ED ABBIGLIAMENTO IGNIFUGO RISPOSTA

Il COISP aveva denunciato la mancanza della caratteristica di capo ignifugo dimostrata dai capi in uso ai poliziotti impegnati a fronteggiare le devastazioni avvenute a Milano lo scorso maggio (leggasi Coispflash 19). Il Dipartimento ha risposto che le specifiche tecniche elaborate per i capi ed equipaggiamenti da ordine pubblico prevedono precisi requisiti di resistenza al fuoco commisurati all'impiego operativo. Per quanto attiene ai casi di combustione dei capi di abbigliamento è stato accertato che la protezione, infiammata nel corso dei suddetti scontri, risale ad una fornitura le cui relative specifiche tecniche non contemplavano l'attuale resistenza al fuoco. Su www.coisp.it.

SCUOLA ALTA FORMAZIONE - BOZZA

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, una bozza di decreto del Capo della Polizia inerente all'istituzione, nell'ambito della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, di una "Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato". Su www.coisp.it.

DELOCALIZZAZIONE REPARTI POLIZIA STRADALE - REVISIONE

Il Dipartimento ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, una proposta di revisione dell'istituto della delocalizzazione dei Reparti della Polizia Stradale. Infatti, sebbene il ricorso alla delocalizzazione abbia portato notevoli vantaggi in termini di razionalizzazione delle risorse e di incremento dell'efficienza delle performances, il monitoraggio relativo all'applicazione dell'istituto ha fatto rilevare evidenti difformità nei Reparti che lo adottano, sotto l'aspetto della gestione amministrativa e logistica. Su www.coisp.it

SCORTA TRILATELARE A BORDO TRENI - RISPOSTA

Il COISP aveva sollevato perplessità in merito alla tutela dei colleghi che svolgono servizio di scorta trilaterale a bordo di treni nella tratta Trento-Brennero (leggasi CoispFlash 20). Il Dipartimento ha risposto che la scorta trilaterale è composta, oltre che dall'Operatore di questa Specialità, da un Operatore della Polizia austriaca ed uno della Polizia tedesca; nell'ultimo mese, stante il notevole incremento della presenza di stranieri sui treni internazionali, è stata prevista, di norma, la presenza di due Operatori della Polizia Ferroviaria italiana. Il Servizio Polizia Ferroviaria dal mese di dicembre u.s ha predisposto aggregazioni di personale al fine di potenziare i presidi di Specialità di Bolzano e del Brennero. Su www.coisp.it.

SETTORE POLIZIA FRONTIERA TARVISIO

Il Dipartimento ha risposto al COISP in merito alle lamentate carenze di personale e di mezzi del Settore PolFrontiera di Tarvisio. Su www.coisp.it

CLIMA IMPOSSIBILE AL REPARTO VOLO DI NAPOLI

Il COISP ha denunciato al Dipartimento come i poliziotti del 6° Reparto Volo di Napoli lavorino in condizioni climatiche impossibili. Infatti, nell'ormai ribattezzato "*inferno 6° Reparto Volo*", dopo un inverno trascorso totalmente al freddo, senza il riscaldamento, si è passati ad un'estate cocente completamente senza condizionamento dei locali. Il Dirigente, pur attivatosi, non ha potuto che avere conferma di come gli Enti preposti che dovrebbero attivarsi per risolvere il problema se ne infischiano!!! Su www.coisp.it.

CENTRO MONTANO - CIRCOLARE

E' stata emanato la circolare inerente all'apertura dal 1 luglio del Centro di Soggiorno Montano della Polizia di Stato "Castello Stifterhof" a Merano (BZ). Su www.coisp.it.

CASSAZIONE ANNULLA CONDANNA COLUCCI

I giudici della Corte d'appello di Genova avrebbero violato i principi del giusto processo previsti dall'articolo 111 della Costituzione: per questo è stata annullata con rinvio, nelle scorse settimane, la sentenza di condanna a 2 anni e 8 mesi, per falsa testimonianza, nei confronti di Francesco Colucci, ex questore del capoluogo ligure. È quanto scrivono i giudici della Cassazione nelle motivazioni della sentenza depositate nei giorni scorsi. Su www.coisp.it.

NAPOLI - DE LAURENTIS AGGREDISCE POLIZIOTTO

All'aeroporto di Napoli Capodichino si è verificato uno spiacevolissimo episodio: **Aurelio De Laurentis**, produttore cinematografico nonché presidente della SSC Napoli dopo aver inutilmente preteso che un poliziotto gli facesse da facchino, lo ha aggredito. La Polizia lo ha denunciato alla Procura. Sulla vicenda è intervenuto il Segretario Regionale del COISP **Giuseppe Raimondi**, che ha dichiarato: "Sono anni che chiediamo che le società di calcio collaborino alle spese per l'ordine pubblico, ora addirittura un presidente di una squadra di calcio non contento delle agevolazioni rivoltegli per motivi di ordine pubblico, pretende che un poliziotto in servizio gli porti i bagagli!!!! Basta, la misura è colma!" Su www.coisp.it.

CACCIA IL PREFETTO E RICEVE I NAS

Caccia il prefetto perché portava con se un cane e riceve la visita dei Nas. E' accaduto a Treviso al ristorante "Grave di Papadopoli", meglio conosciuto come "Da Maurizio" a Cimadolmo. Su www.coisp.it.

BORSA DI STUDIO IGINO BETTI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente al bando di concorso per il conferimento di borse di Studio, offerte dalla Fondazione "IGINO BETTI", a favore degli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

CALENDARIO POLIZIA DI STATO

Saranno immagini operative riprese da una prospettiva zenitale a formare il nuovo calendario da collezione della Polizia di Stato 2016. Già da oggi e fino al 21 settembre 2015, è possibile effettuare la prenotazione presso la Questura della provincia di residenza. I proventi serviranno alla realizzazione del progetto Unicef "Sud Sudan - protezione per i bambini vittime dell'emergenza umanitaria". Su www.coisp.it.

PIANO SERVIZI ESTATE - INVITO



VIABILITÀ ITALIA
Centro Coordinamento Nazionale Viabilità

10 anni di impegno per la sicurezza della mobilità

La Signoria Vostra è invitata alla conferenza stampa di presentazione del "Piano servizi per esodo estivo 2015" che avrà luogo mercoledì 22 luglio 2015 alle ore 11.00

Polo Tuscolano
Sala Giovanni Palatucci
Via Tuscolana, 1556
Roma

R.S.V.P.
Servizio Polizia Stradale
Tel. 06 46530301
dipps.serviziopolstrada.segreteria@interno.it

VITTORIA FIAMME ORO

Sabato scorso Yeman Crippa ha vinto medaglia di bronzo dei 5000 metri ai campionati europei juniores di Elskilstuna (Svezia). Il giovane talento delle Fiamme Oro ha tagliato il traguardo in 14'35"39. Su www.coisp.it.



PALERMO – FC COISP VINCE SUMMER CUP



La FC Coisp ha giocato la finale di Summer cup ACSI 2015 il 16 luglio allo Sport Village di Tommaso Natale contro le Fiamme Rosse di Palermo (squadra dei Vigili del Fuoco). Si è imposta con un rotondo 4-0 aggiudicandosi il torneo. 2° campionato di fila vinto dalla FC Coisp di Palermo. Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:
 Happycamp - Offerta speciale Happy Weeks;
 Minicrociera di Gruppo Costa Fortuna;
 Calabria - Volvendo Tour Operator ;
 Roma - Teatro sotto le stelle Le Terrazze dell'EuR.
 Su www.coisp.it.

PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?



Se appartenessi agli Addams mi offenderei Ah ah ah ---



UN CRIMINALE INDIANO COSTA 200€ AL GIORNO E GUADAGNA 10€ AL GIORNO PAGATI DAGLI ITALIANI ONESTI



I NOSTRI MARO SONO TENUTI PRIGIONIERI E L'INDIA CHIEDE ALL'ITALIA 2000€ AL GIORNO PER MANTENERLI

SE ANCHE TU CREDI CHE TUTTO QUESTO SIA VERGOGNOSO

FAI GIRARE E CONDIVIDI!!



AHHH ECCO CHI E' LA BADANTE DI ALFANO AHHHHHHHHH

IL POLITICO

FIGLIO DEL POLITICO



AMICO DEL POLITICO

VOTANTE DEL POLITICO

